

GLI ARCHIVI RITROVATI  
LA STORIA DELLA SIAI RACCONTATA PER IMMAGINI



VOLUME 1

# I SORCI VERDI



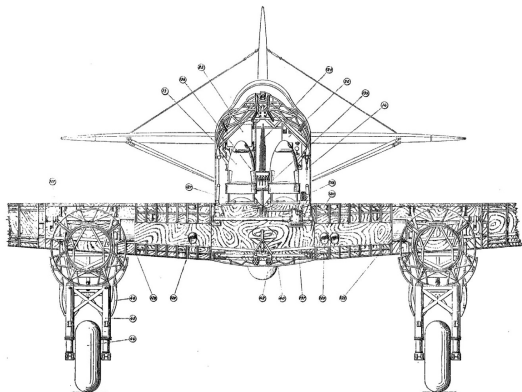
A CURA DI  
PAOLO MIANA • JUKKA KERÄNEN • ANGELO BRIOSCHI



cartabianca

# GLI ARCHIVI RITROVATI

LA STORIA DELLA SIAI RACCONTATA PER IMMAGINI



## VOLUME I • I SORCI VERDI

A CURA DI  
PAOLO MIANA  
JUKKA KERÄNEN  
ANGELO BRIOSCHI



## GLI ARCHIVI RITROVATI - VOLUME 1 - I SORCI VERDI

Versione digitale

© 2019 Cartabianca Publishing

Versione cartacea

© 2014 Gli Archivi Ritrovati Editore

Tutti i diritti riservati

Cartabianca Publishing snc

Via Crociali 12, 40138 Bologna BO

info@cartabianca.com

Tel. 051 5870996

www.cartabianca.com

Gli Archivi Ritrovati

Via Carlo Noè 45, Gallarate VA

info@gliarchiviritrovati.it

www.gliarchiviritrovati.it

Testi e ricerche storiche: Paolo Miana

Traduzioni: Jukka Keränen

Grafica versione digitale: Andrea Morando

Impaginazione e codifica ebook: Diego Meozzi

Copertina: S.79 Corsa I-7

Referenze fotografiche: Archivio storico SIAI Marchetti, collezione famiglia Zeni, collezione K. Kort, collezione Paolo Miana, Archivio Museo Storico Secondo Mona, collezione F. Nicolau.

Gli autori si dichiarano disponibili a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

Prima edizione digitale: agosto 2019

ISBN: 978-88-8880-526-9

Se intendi condividere questo ebook con qualcuno, per favore scaricane una copia a pagamento. L'editoria digitale offre ai nuovi autori più opportunità di pubblicare le loro opere, ai lettori di acquistare libri a prezzi più accessibili, ai piccoli editori di proporre titoli che non potrebbero esistere in formato cartaceo. Grazie per il tuo rispetto del lavoro di chi scrive e di chi pubblica.



# INDICE

- 4 **Presentazione**  
di Paolo Miana
- 6 **Ringraziamenti e nota dell'autore**
- 8 **S.79 Corsa**  
Viste esterne
- 16 **S.79 Corsa**  
Dettagli tecnici
- 33 **Istres Damasco Parigi**  
Visita alla SIAI
- 39 **Istres Damasco Parigi**  
La gara
- 55 **Trasvolata**  
Raid Roma-Brasile
- 68 **Bibliografia**
- 69 **Biografie**





## PRESENTAZIONE

Ho varcato per la prima volta la soglia di quello che allora era il locale del Gruppo Lavoratori Anziani SIAI, un piovoso sabato mattina dell'autunno 2006; ad accompagnarmi c'era il grande Romano Zeni (storico, ultimo capo settore del Reparto Sperimentale e Attrezzatura).

Sapevo – per sentito dire – che esisteva un archivio di materiale storico, ma non ero preparato allo spettacolo che mi si sarebbe parato davanti: in due piccole stanze stavano raccolti documenti, manuali e disegni accatastati fino al soffitto.

Nessun ordine, nessuna logica di archiviazione; per trovare i documenti che man mano chiedevo di visionare Romano, ormai non più un giovanotto, si arrampicava sino a toccare il soffitto e, puntuale, tornava con quanto richiesto.

Passato lo choc iniziale (continuavano a piovermi tra le mani disegni firmati da Marchetti!) ricordo che mi colse una certa tristezza nel vedere il potenziale di quel materiale così malamente sfruttato.

Quel sabato mattina tornai a casa con le ginocchia impolverate, e gli occhi pieni di aeroplani. Fu così che da quel giorno presi l'abitudine di spendere quasi tutti i miei sabati mattina a Sesto Calende, a “scavare” e ascoltare gli aneddoti del generosissimo Romano.



Non ci volle molto per capire che il materiale presente era assolutamente di prim'ordine; buona parte di esso non era mai nemmeno stato pubblicato. Intanto lo storico dentro di me scalpitava: bisognava fare qualcosa, e bisognava farlo in fretta!

Il trasferimento dell'archivio nella nuova sede, contestualmente all'inaugurazione della *Training Academy* di AgustaWestland presso gli ex stabilimenti SIAI, permise di iniziare una prima parziale separazione fisica dei materiali; per due lunghe settimane della torrida estate del 2008 fui lasciato libero di scorrazzare per l'archivio, raccogliendo, catalogando e ordinando tutti i manuali ed i cataloghi dei velivoli SIAI e non. Da allora, sto portando avanti la catalogazione la digitalizzazione e la preservazione dell'archivio manuali e di quello fotografico.

Gli obiettivi di questa attività di catalogazione e archiviazione, inutile se fine a se stessa, sono sempre stati la promozione della storia della SIAI e la condivisione del materiale storico recuperato con gli appassionati; oggi, 200 manuali e 1323 foto dopo, è finalmente pronto per la pubblicazione il primo di una serie di volumi fotografici basati sul materiale rinvenuto in archivio, che ci permetterà di rivivere i momenti salienti della grande epopea della SIAI Marchetti.

Buon viaggio!

Paolo Miana



# RINGRAZIAMENTI

L'autore desidera ringraziare tutte le persone che hanno a vario titolo contribuito alla realizzazione di quest'opera: il presidente e tutti gli iscritti del Gruppo Lavoratori Seniores SIAI-Marchetti, L. Bonomi, G. Borrello, N. Capra, L. Delle Canne, K. Koort, G. Polidori, R. Tarabelli, E. Zeni, e le «bambole» Miana.

Senza il loro aiuto tutto questo non sarebbe stato possibile.



## NOTA DELL'AUTORE

Sui cartigli dei disegni rinvenuti presso l'archivio SIAI la versione sportiva del 79 è sempre indicata con la sigla "CS". Dato che non è stato possibile definire oltre ogni ragionevole dubbio il significato di tale acronimo e che la maggior parte delle opere precedenti definiscono questa versione come Corsa, per la presente pubblicazione si è deciso di adottare quest'ultima definizione. Per la versione militare si è optato invece per la designazione "K" rinvenuta su tutti i relativi cartigli dei disegni SIAI; tale definizione nasce dall'originale intenzione dell'ingegner Marchetti di dotare il nuovo bombardiere di motori Gnome et Rhône K.14.

Le foto contenute nel presente volume provengono dall'archivio storico SIAI-Marchetti tranne che per:

- Collezione dell'autore
- Collezione E. Zeni
- Archivio S. Mona
- Collezione F. Nicolau
- Internet

S. 79  
CORSÀ

VISTE ESTERNE





La storia dell'S.79 Corsa comincia nell'estate del 1936; all'epoca infatti iniziano a circolare le prime voci relative a una competizione organizzata dalla sezione francese della FAI da tenersi l'anno successivo sulla tratta Parigi-New York. L'opposizione del governo statunitense, che non vedeva di buon occhio quella che sembrava una prova generale per verificare la fattibilità di missioni di bombardamento sul proprio territorio metropolitano, fece in breve tempo tramontare l'idea.

Gli organizzatori si orientarono allora su un percorso alternativo attraverso il Mediterraneo, con basi francesi per evitare altri problemi. La tratta Istres-Damasco-Parigi fu scelta con ogni probabilità perché avrebbe consentito di gareggiare su un percorso di lunghezza identico a quello originariamente previsto dagli organizzatori, utilizzando esclusivamente aeroporti in territorio francese.

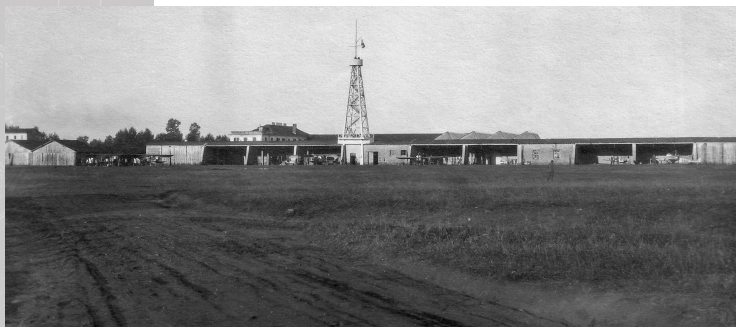
In ottemperanza ai dettami della "politica dei record" la risposta della Regia Aeronautica non poteva farsi attendere: nel gennaio del 1937 lo Stato Maggiore diramava i necessari ordini per creare il N.A.N.A. (Nucleo Addestrativo Nastro Azzurro) in seno al 41° Gruppo del 12° Stormo Bombardamento Terrestre. In tale gruppo dovevano essere inquadrati gli equipaggio del 12° BT con esperienza nelle lunghe navigazioni. Nello stesso periodo veniva presentata la richiesta alla SIAI Marchetti per la realizzazione di cinque velivoli "da corsa" basati sull'allora nuovissimo S.79.



Primo piano di un S.79 Corsica; quelli che sembrano graffi sulle cofanature motore sono in realtà scritte a gessetto che riportano la dicitura "S.79 Corsica" seguito da un numero di serie. Questo potrebbe indicare la produzione su misura delle cofanature motore di ogni esemplare.



L'inquadratura frontale permette di apprezzare i radiatori dell'olio occultati nello spessore alare; i piloti potevano regolare l'apertura delle prese d'aria per controllare la temperatura dell'olio.



Il campo di Cameri, che all'epoca ospitava la linea volo della SIAI, era una delle più antiche aviosuperfici italiane; durante la Grande Guerra era sede della celebre scuola di aviazione Gabardini.

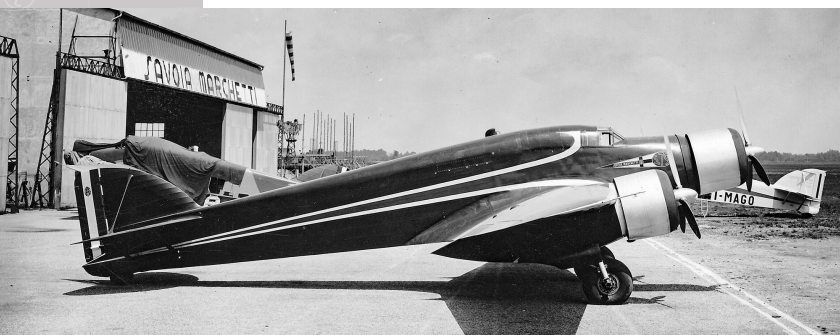




Vista frontale del velivolo. Notare i parzializzatori dei radiatori dell'olio quasi completamente chiusi.



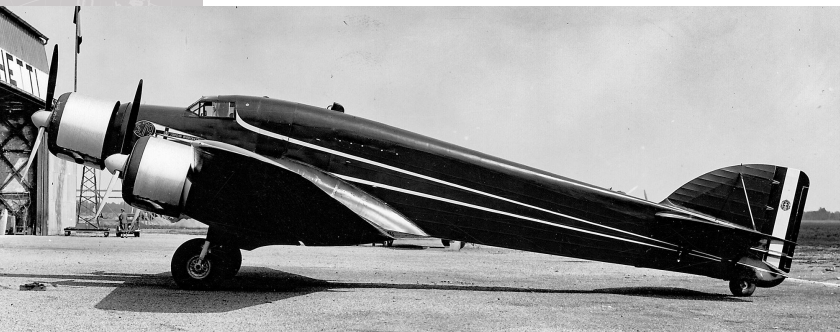
SIAI S.79 Corsica C/N 52 MM 356. Dovrebbe trattarsi del secondo modello di questa variante completato.



Le foto di due S.79 Corsica ripresi davanti agli hangar SIAI di Cameri; Il velivolo della foto in alto dovrebbe essere l'MM 359 (numero di gara I-5). Le due foto permettono di apprezzare la presenza di alcune differenze nella livrea di quest'ultimo velivolo: le fasce bianche appaiono più spesse e l'andamento della livrea è nettamente diverso nella zona immediatamente dietro i trasparenti del parabrezza.

Prima della Parigi-Istres-Damasco tali incongruenze sarebbero state corrette con l'applicazione della colorazione standard. Da notare inoltre l'assenza di finestrini circolari all'altezza della postazione del motorista in entrambi i velivoli, che suggerirebbe la loro applicazione in un secondo momento.

Sullo sfondo si intravedono un bombardiere con la tipica mimetizzazione a bande prebellica e il prototipo civile del 79 I-MAGO.





Inquadratura di 3/4; tutto il bordo di attacco al di fuori del motore era occupato da alule ipersostentatrici.



L'inquadratura posteriore permette di apprezzare la posizione degli alettoni e dei flap sul bordo di uscita.



I SORCI VERDI

VISTE ESTERNE



Grazie per aver letto l'anteprima del  
nostro ebook

Potete acquistare il libro su  
[www.cartabianca.com/shop](http://www.cartabianca.com/shop)

L'editoria digitale offre ai nuovi autori più opportunità di pubblicare le loro opere, ai lettori di acquistare libri a prezzi più accessibili, ai piccoli editori di proporre titoli che altrimenti non verrebbero pubblicati.

Grazie per il vostro rispetto del lavoro di chi scrive e di chi pubblica.

